



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



COMUNE DI CAIRANO PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. n. 1241 del 12.07.2017

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 **AVVISO PUBBLICO**

BANDO PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE

Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013)

Sottomisura: 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale

Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali

Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

Misura 6 : Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19) del Reg.UE 1305/2013

Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole

Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

Per la selezione di Manifestazioni d'interesse dei soggetti privati per la definizione del programma unitario degli interventi ai fini della partecipazione al bando di attuazione della Misura di cui l'oggetto, il Comune di CAIRANO emette il seguente bando di evidenza pubblica per la selezione degli interventi ammissibili, attraverso azioni integrate pubbliche e private per il recupero e la valorizzazione dei villaggi rurali.

L'intervento pubblico e gli interventi privati che si attueranno concorrono a realizzare le strategie di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico e paesaggistico del borgo, in coerenza col Programma di Valorizzazione adottato ai sensi della L.R. 26 del 18/10/2002 con Delibera di Consiglio Comunale n. 013 del 30/09/2003 e si riferiscono alle due tipologie di intervento:

1) Gli investimenti pubblici T.I. 7.6.1.B1 integrati con quelli individuati dal Comune si concretizzano nel borgo con il recupero ed il **risanamento conservativo delle facciate** di edifici privati (finalizzato esclusivamente a migliorare il decoro urbano ed architettonico delle facciate prospicienti le aree di intervento ripristinando stili tipici dell'architettura dei luoghi;

Per borgo si intende la parte ben delimitata del territorio comunale che ha conservato l'impianto originario, i cui **fabbricati sono antecedenti all'anno 1900** e nel quale sono presenti elementi caratteristici dell'identità del borgo. Per la perimetrazione del "Borgo" si intende il perimetro della zona "A" - Centro Storico (perimetro del P.d.R.). All'interno della zona "A" Centro Storico, sono considerate prioritarie nella selezione delle domande le abitazioni che ricadono nelle microaree individuate dal Programma di Valorizzazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 013 del 06/10/2011 e successivo Aggiornamento adottato con Delibera n 013 del 19/06/2012 dando priorità alle domande riferite progressivamente alle aree "AMBITO BORGO – CHIESA MADRE" "AMBITO MUNICIPIO", "AMBITO GROTTA", "AMBITO EX ASILO (abitato Est e Valle) come individuate nell'allegata planimetria.

2) Gli investimenti privati per gli interventi della T.I. 6.4.2 destinati a soggetti che vogliono creare e/o implementare attività produttive, riguardano principalmente:

a) attività produttive che possono concorrere al miglioramento della fruibilità del territorio rurale e/o alla fornitura dei servizi anche turistici:

- a.1. attività artigianali
- a.2. attività turistiche
- a.3. attività commerciali

Nell'ambito delle suddette attività sono previsti i seguenti interventi:

- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili
- ricettività turistica e per quelli adibiti ad attività artigianali e/o commerciali;
- interventi volti al miglioramento degli standard di qualità di ricettività turistica previsti dalla carta dei servizi turistici regionali (art. 27 della L.R. n. 18/2014) che definiscono anche il livello essenziale dei servizi garantiti;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità dell'immobile con l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili e di risparmio energetico con l'introduzione anche di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
- macchinari ed attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività previste dal business plan, compresi gli arredi qualora necessari all'attività da intraprendere;
- acquisto di personal computer ed altre attrezzature informatiche;
- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento dei beni immobili ed acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e/o degustazione dei prodotti tipici del territorio

- l'utilizzo delle ICT e servizi on line a servizio delle attività sopra richiamate.

b) attività di servizi alla persona soprattutto nel settore sociale, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi quali:

- b.1. servizi ricreativi, d'intrattenimento e per l'integrazione sociale come: accoglienza di persone, compresi i minori e/o soggetti deboli o in fase di reinserimento sociale tramite attività rivolte a persone con disabilità o svantaggi di qualsiasi genere;
- b.2. servizi di socializzazione, aggregazione e svago rivolti a persone della terza età autosufficienti;
- b.3. servizi alla popolazione: bambini (attività ricreative, campi scuola, centri estivi); anziani (attività per il tempo libero, assistenza).

Nell'ambito delle suddette attività sono ammessi i seguenti interventi:

- miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità dell'immobile con abbattimento delle barriere architettoniche;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili e di risparmio energetico con l'introduzione anche di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
- macchinari ed attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività previste dal business plan compreso gli arredi qualora necessari alle attività da intraprendere;
- acquisto di personal computer e attrezzature informatiche destinate all'attività extralberghiera e finalizzata alla gestione dell'attività ed al commercio elettronico;
- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento degli edifici ed acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito dei servizi per la ristorazione;
- utilizzo delle ITC e servizi on line a servizio delle attività sopra richiamate:

Il Comune di Cairano, ai fini del presente avviso richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- 1) Scheda Manifestazione di Interesse Soggetti Privati;
- 2) Scheda Progettuale;
- 3) Valido documento di identità del richiedente;

In caso di proposta progettuale presentata dall'affittuario: autorizzazione all'esecuzione delle opere da parte del proprietario dell'immobile, pena inammissibilità della domanda.

Le tipologie di intervento proponibili da parte dei soggetti privati, al fine di partecipare al programma unitario degli Interventi, sono le seguenti:

- 1) Recupero delle facciate a vista degli immobili di proprietà di interesse storico per i quali il sostegno pubblico sarà pari al 100% della spesa ammissibile;
- 2) Restauro e risanamento degli edifici con obbligo di implementazione di un'attività economica (artigianale, turistico – ricettiva, commerciale ecc.) di cui alla misura 6.4.2 del PSR Campania 2014- 2020. Per tali interventi il sostegno pubblico sarà pari al 75% della spesa ammissibile secondo quanto disciplinato dalla misura 6.4.2. del PSR Campania 2014-2020, fino ad un massimo di € 100.000,00;

La spesa ammissibile si compone delle seguenti voci: Importo lavori, IVA sui lavori (10%), Acquisto di macchine ed attrezzature nuove, IVA su attrezzature (22%), Spese Tecniche e generali (max 10% dell'importo dei lavori), IVA sulle spese generali (22%). L'IVA riconosciuta ai fini del contributo esclusivamente per quegli interventi proposti da soggetti non detentori di partita Iva. Gli interventi oggetto del sostegno pubblico, possono interessare solo gli edifici ricompresi nella delimitazione del Borgo e dovranno prevedere l'impiego di materiali e tecniche tipiche della tradizione locale.

Al fine di agevolare l'istruttoria delle proposte che perverranno in esito al presente Avviso e per una migliore valutazione delle stesse è stato predisposto schema di manifestazione di interesse tipo (Allegato A) e la scheda progettuale tipo non vincolante (Allegato B).

Le manifestazioni di interesse (Allegato A) insieme alla scheda progettuale (Allegato B) ed ad un valido documento di riconoscimento, dovranno pervenire con libertà di mezzi ad esclusivo rischio del proponente al seguente indirizzo: **COMUNE DI CAIRANO – Ufficio Protocollo – Via Roma, snc – entro le ore 13.00 del giorno 01 agosto 2017**, in un plico chiuso riportante, sul frontespizio, la dizione “PSR Campania 2014/2020 – Misura 7.6.1” e, sul retro, il nominativo ed il recapito postale del richiedente.

Per maggiori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Dal sito dell'Ente www.comune.cairano.av.it sarà possibile scaricare i seguenti documenti:

- Scheda Manifestazione di Interesse Soggetti Privati;
- Scheda Progettuale;



IL SINDACO
Luigi D'Angelis